

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.L. del 30/03/2001, n. 165;
- VISTA** la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTI** i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1848/2006, del Consiglio del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 937/2012, della Commissione del 12 ottobre 2012, che indica il metodo per la determinazione degli interessi agli importo da recuperare presso i beneficiari di regimi di sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come modificato con Decisione C(2010)1226 del 4 marzo 2010;
- VISTA** la determinazione direttoriale n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i., con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, recante disposizioni regionali di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013, ed in particolare della Misura 2.1.4 - Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";
- VISTA** la Circolare n. 36 del 7 novembre 2008 con la quale l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ha stabilito le procedure operative per il recupero delle somme indebitamente percepite dalle imprese agricole beneficiarie di aiuti comunitari;
- VISTA** la nota AGEA DSRU.2009.3034 del 18 giugno 2009, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla Circolare sopra citata;
- VISTA** la Circolare AGEA N. 53 del 1 dicembre 2009 di modifica della precedente disposizione;
- VISTA** la nota AGEA DSRU.2012.2874 del 19 dicembre 2012, recante norme applicative del citato Regolamento (UE) n. 937/2012;
- ATTESO** che, con domanda di aiuto/pagamento n. 04710398746 del 30/04/2010 l'impresa agricola D'ALESSANDRO Antonio ha aderito all'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4, di cui al Bando sopra citato, richiedendo contestualmente la liquidazione della prima annualità del sostegno ed impegnandosi per 5 anni consecutivi al mantenimento dell'impegno agro ambientale assunto, da attestarsi mediante la presentazione delle domande annuali di conferma di cui all'art. 5 del Bando;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni sanzionatorie dettate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 534 del 29 giugno 2010, in base alle quali l'interruzione del periodo di durata quinquennale dell'impegno costituisce motivo di decadenza dal beneficio;
- CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 110 del 15/01/2013 la sopra citata violazione è stata contestata alla suddetta impresa agricola, senza osservazioni da parte della stessa;

VERIFICATO che, relativamente alla predetta domanda, con decreto n. 158 del 24/12/2010, è stata erogata da AGEA al Sig. D'ALESSANDRO Antonio la somma di €. 1.086,15 a titolo di anticipazione del sostegno e con successivo decreto n. 223 del 10/11/2011 è stata liquidato il relativo saldo di €.362,05, per una somma totale di €. 1.448,20 che deve essere recuperata;

TENUTO CONTO che il recupero dell'importo sopra indicato deve essere effettuato con le modalità stabilite da AGEA, le quali prevedono che, qualora il debito non sia estinto volontariamente, va attivato il meccanismo della compensazione con eventuali aiuti da erogare e, se necessario, il recupero coattivo;

RITENUTO di dover procedere con urgenza nel recupero della somma di che trattasi;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire la decadenza dell'impresa agricola D'ALESSANDRO Antonio dal beneficio concesso relativamente alla domanda di aiuto n. 04710398746 ai sensi e per gli effetti del Bando attuativo dell'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità" della Misura 2.1.4 del PSR Molise 2007-2013, approvato dall'Autorità di Gestione con provvedimento n. 119 del 14 aprile 2010 e s.m.i.;
3. di determinare in €. 1.448,20 l'importo che deve essere recuperato a seguito dell'avvenuta decadenza di cui al precedente punto 2.;
4. di disporre l'attivazione delle procedure previste ai fini della restituzione, da parte della predetta impresa agricola, della somma di €. 1.448,20, da maggiorare con i relativi interessi ove dovuti;
5. di disporre la registrazione della somma di cui al precedente punto 3. nella procedura informatica appositamente predisposta da AGEA (Procedura di Registrazione Debiti - P.R.D.), in ottemperanza alle Circolari Agea n. 36/2008 e 53/2009;
6. di provvedere ad invitare il Sig. D'ALESSANDRO Antonio alla restituzione bonaria dell'indebito di che trattasi, comunicando contestualmente le modalità previste per la restituzione.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di notifica o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM della Regione Molise.

Isernia, 21 FEB. 2013



DIRETTORE DEL SERVIZIO
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
(Dott. Salvatore CASALE)

Isernia, _____

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. _____ fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Isernia, _____

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO